

LETTERE A NUCCIA *di Rizzo Giuseppa*

Bagheria 5 – 11- 1996

Mia dolce e carissima Nuccia,

ti ringrazio tantissimo per la tua lettera. Sabato notte *con piacere ti ho sentita parlare...* Hai parlato del seminatore. *Come sei dolce, quando parli!* ...Mi piacerebbe se fossimo più vicine ...*pensa che hai una sorella in Sicilia*....Non puoi sapere la gioia che ho provato quando è arrivata la tua bella lettera. *E' come se mi avesse scritto la nostra mamma Celeste dal cielo,* Prega perché dia la guarigione a mio figlio Pasqualino... Grazie ancora per le tue belle parole. ... *Devi essere proprio una santa!* ... R. GIUSEPPA

Mia cara Giuseppa,

non devi chiedere scusa per come scrivi. *Anch'io come San Gerardo bado più al cuore, ai buoni sentimenti, che all'istruzione e alle altre cose del mondo.*

Mia cara, *Soffro molto, ma soffro e offro, con amore e con gioia, tutto al Signore per la salvezza dell'umanità.* Pregherò per tuo figlio Pasqualino e sono felice sapere che siete una famiglia unita nell'amore. Per questo *loda e ringrazia sempre il Signore, perché tutto è un Suo dono e una Sua grazia.* Ti benedico nel nome del Signore. NUCCIA

Mia carissima Nuccia,

...Sai, *la preghiera che mi hai mandato la leggo ogni giorno,* e anche la preghiera della medaglia miracolosa. La medaglietta l'ho data a mio figlio Pasqualino ... Nuccia, una tua preghiera vale molto, perché tu sei una santa! Questa notte ti ho sentita parlare. Gesù è con te... *Spero sempre che tutti i sabati Federico ti faccia dire le tue bellissime parole.* Sai, Nuccia, io vorrei che tu mi mandassi un saluto tramite radio Maria... GIUSEPPINA R.

Mia cara Giuseppa,

grazie per il bene e la simpatia che mi vuoi. Vi sento tutti vicini e vi sono vicina con la preghiera. Mia cara, molti di voi mi chiedono di essere salutati per radio, non posso farlo, perché la lista sarebbe lunga e non posso approfittare della bontà di Federico. Non voglio fare preferenze. Lo faccio solo per i fratelli ristretti. Ti abbraccio NUCCIA